



CITTÀ DI SULMONA

SEGRETERIA GENERALE



REGISTRO GENERALE N. 1760 del 28/07/2023

Determina del Dirigente di Settore N. 202 del 28/07/2023

PROPOSTA N. 2172 del 28/07/2023

OGGETTO: Determina a contrarre per affidamento servizi di cui all'avviso pubblico a valere sul PNRR misura 1.2 "abilitazione al cloud per le PA locali" finanziato dall'Unione Europea (iniziativa Next Generation EU) - CUP: D51C22000130006 - CIG: 9958798417

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

- con provvedimento del Sindaco n. 10 del 26.04.2022 è stato nominato Segretario Generale di questo Comune la sottoscritta Dott.ssa Giovanna Di Cristofano;
- con successivo atto sindacale n. 14 del 27.04.2022 sono state conferite alla stessa funzioni gestionali, oltre a quelle tipiche del Segretario comunale, in base all'assetto organizzativo della articolazione Segreteria Generale;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 372 del 28.12.2022 è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente;
- in forza della nuova struttura organizzativa, a far data dal 2.1.2023, il Servizio "innovazione tecnologica e transizione al digitale" è incardinato nella Segreteria Generale;
- con precedente determinazione dello scrivente Segretario Generale n. 2 del 2.1.2023 è stata disciplinata la micro-organizzazione della medesima Segreteria Generale, mediante la nomina dei responsabili di procedimento;

Ravvisata la competenza nell'adozione del presente atto da parte del sottoscritto responsabile;

Visti:

- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165;
- gli artt. 97, 107 e 183 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- lo Statuto comunale
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta comunale n. 263 del 23.9.2022, con la quale è stato approvato il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 01.03.2023 recante "approvazione del piano esecutivo di gestione provvisorio anno 2023";
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 9.6.2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione – SeS 2022-2026/SeO 2023-2025;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 17.6.2023 di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 26.6.2023 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione con riferimento all'esercizio finanziario 2022;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 198 del 20.7.2023, con la quale è stato approvato il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2023/2025;

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 13.1.2023, con la quale lo scrivente Dirigente veniva nominato RTD, Responsabile della Transizione al Digitale dell'Ente;
- la determinazione dirigenziale n. 28/2023, reg. gen. n. 237 del 09/02/2023 recante "Avvisi pubblici per la digitalizzazione a valere sulle risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) PA digitale 2026 - Nomina RUP", con la quale veniva nominato RUP del presente intervento la Dott.ssa Marianna Baldini;

Accertato che il RUP ha provveduto a rendere apposita dichiarazione in ordine all'assenza di situazioni di conflitto di interesse di qualsiasi natura, anche potenziale, rispetto alla presente procedura di selezione del'O.E.;

Premesso che:

- la trasformazione digitale della PA segue un approccio "cloud first", orientato alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle singole amministrazioni verso un ambiente cloud;
- con la soluzione Cloud SaaS, le PA possono liberarsi dalla onerosa gestione di infrastrutture che possono diventare velocemente obsolete ed inadeguate, cogliendo rapidamente tutte le nuove opportunità che la tecnologia cloud offre;
- sono molteplici i benefici gestionali conseguenti alla migrazione al cloud (a titolo esemplificativo: accesso più rapido e agevole a tecnologie di tipo cloud, software e servizi innovativi, unitamente al continuo aggiornamento e con il supporto del fornitore dei servizi cloud, migliore e più rapida capacità di risposta ad esigenze impreviste degli utenti);
- sono molteplici i benefici anche economici per l'Ente (a titolo esemplificativo: flessibilità ed ottimizzazione dei costi di infrastruttura -non è necessario infatti acquistare risorse hardware onpremise, bensì si utilizza l'infrastruttura resa disponibile dal Cloud Provider-, ovvero la riduzione dei costi relativi alla manutenzione ed aggiornamento dell'infrastruttura hardware e software, che sono posti a carico del Cloud Provider);

Premesso inoltre che:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.2 - "Abilitazione al Cloud per le PA locali" - Misura 1.2, finanziato dall'Unione Europea, nell'ambito dell'iniziativa denominata *NextGenerationEU*;
- l'obiettivo finale per l'investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione di 12.464 Pubbliche Amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati; tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;
- gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, attività di formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione;

Premesso inoltre che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.2

- “Abilitazione al Cloud per le PA locali”, finanziato dall’Unione Europea, nell’ambito dell’iniziativa denominata *NextGenerationEU*;

Visto l’avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, recante “avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.2 - “Abilitazione al Cloud per le PA locali”, finanziato dall’Unione Europea, pubblicato al link che segue

https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_dettagli_avviso?id=a017Q00000c8mFyQAI, con scadenza per la presentazione delle domande fissata al 22/7/2022;

Considerato che, per quanto sopra esposto, il Comune di Sulmona ha presentato la propria candidatura nell’ambito del citato avviso pubblico a valere sul PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

Dato atto che:

- il Comune può effettuare il passaggio al cloud avvalendosi dei due modelli di migrazione: trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura IT, oppure aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;
- l’Ente, all’atto dell’istanza, ha optato per il trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura IT, che consente di sfruttare la strategia di migrazione *lift & shift* (anche detta *rehost*), cioè la migrazione al cloud dell’infrastruttura già esistente;
- con l’aggiornamento delle linee guida di asseverazione per la migrazione al cloud, pubblicate dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state introdotte importanti novità per le PA locali protagoniste della migrazione al cloud;
- nello specifico, è stato chiarito che l’asseverazione sarà considerata come superata positivamente anche se il servizio che doveva essere migrato in modalità “A-trasferimento” è stato migrato in modalità “B-aggiornamento”, la quale rappresenta una modalità più evoluta;
- sono quindi riconosciuti i casi virtuosi in cui l’Ente ha optato per una scelta migliorativa rispetto a quella dichiarata in fase di candidatura, ancorché l’effettiva migrazione in modalità B) non comporterà alcuna variazione del contributo riconosciuto all’Ente in fase di candidatura;

Dato atto inoltre che l’opzione di aggiornamento come sopra definita avrà ad oggetto la migrazione in cloud dei seguenti 14 (quattordici) servizi erogati dall’Ente:

- 1) demografici - anagrafe
- 2) demografici – stato civile
- 3) demografici – leva militare
- 4) demografici – elettorale
- 5) statistica
- 6) accesso agli atti – accesso civico
- 7) protocollo
- 8) contabilità e ragioneria
- 9) economato
- 10) gestione patrimonio
- 11) gestione economica
- 12) gestione personale
- 13) organi istituzionali
- 14) contratti

Atteso che:

- è stato riconosciuto ai Comuni richiedenti un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione della classe demografica dell’Ente e della modalità di migrazione prescelta;

- il contributo riconosciuto al Comune di Sulmona per la misura oggetto del presente atto è pari ad € 178.002,00;
- l'erogazione del contributo forfettario avverrà in un'unica soluzione e solo a seguito e solo a seguito della conclusione del processo di migrazione, il quale si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il questionario di assessment con lo stato "Completato" e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;

Dato atto che la candidatura presentata dal Comune di Sulmona è stata ammessa a finanziamento;

Visto il decreto di approvazione del finanziamento n. 28-1/2022 – PNRR (finestra temporale n. 1 dal 19.4.2022 al 18.5.2022), pari ad € 178.002,00;

Visto il seguente CUP attribuito all'intervento: D51C22000130006;

Precisato:

- ai sensi dell'art. 8 dell'avviso, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'allegato 2 del medesimo, i quali decorrono dalla data di notifica del decreto di finanziamento e che le risorse sono poste a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale;
- le attività devono essere completamente concluse nel termine di 18 mesi dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 11 del citato avviso pubblico, i soggetti attuatori sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- a. essere coerente con gli obiettivi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/241 e con la scheda di dettaglio dell'Investimento 1.2 della Missione 1 - Componente 1- Asse 1 del PNRR;
- b. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- c. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- d. rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'allegato 4 dell'avviso;
- e. rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- f. rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- g. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- h. dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'allegato 2;

- i. rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- j. assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- k. assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'allegato 2 a far data dalla notifica del decreto di finanziamento, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma;
- l. trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma e comunque entro i termini massimi indicati nell'allegato 2, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso, e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'allegato 4;
- m. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- n. garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- o. alimentare la piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- p. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'art. 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nella piattaforma;
- q. garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- r. facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- s. contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati all'investimento 1.2, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- t. completare l'intervento entro i termini indicati nell'allegato 2;
- u. inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati all'investimento;
- v. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

Ribadito che gli importi dei finanziamenti concedibile ai soggetti attuatori sono individuati, ai sensi dell'art. 53 par. 1 lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (denominato *lump sum*);

Visto il D. Lgs. n. 36/2023 (nuovo codice dei contratti pubblici), il quale all'art. 50, comma 1, lett. b) disciplina l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che i medesimi siano scelti tra i soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Atteso che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta ed ai requisiti di carattere generale;

Individuata per l'occasione, in seguito all'esperimento di un'accurata indagine di mercato, la Società Halley Informatica Srl con sede legale in Matelica (MC), alla Circonvallazione, n. 131 – P.I. 00384350435, di particolare e comprovata esperienza nel settore, posto che la migrazione al cloud rappresenta contestualmente per l'Ente l'occasione di poter fruire di un nuovo e più innovativo servizio di manutenzione e assistenza dei pacchetti applicativi per la gestione del sistema informatico comunale;

Preso atto che la proposta della citata Società prevede:

- la fornitura degli applicativi software Halley in Cloud SaaS (e non più in server) necessari a consentire la migrazione dei servizi finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo dell'avviso;
- servizio di attivazione e trasferimento delle licenze in cloud Saas;
- attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'Ente;
- canone primo anno servizio cloud SaaS;
- formazione al personale dell'Ente;

Considerato che:

- l'avviamento di un nuovo sistema informativo comporta necessariamente un impatto sulle modalità organizzative dell'intera struttura in quanto si introducono nuove tecnologie, si attivano nuovi flussi informativi, si modificano funzionalità operative esistenti, ecc...
- la soluzione proposta dalla citata Società consente all'Ente di fruire di un nuovo e più evoluto gestionale, beneficiando di applicativi non più *in server* ma *in cloud*, nonché di assicurare la rotazione degli affidamenti in ordine al servizio di manutenzione e assistenza dei pacchetti applicativi per la gestione del sistema informatico comunale;
- già nella precedente determinazione di questa Segreteria reg. gen. n. 1519 del 3.7.2023 si dava evidenza del fatto che, in virtù dei numerosi ed articolati procedimenti connessi al PNRR in materia di digitalizzazione, era già in corso un'accurata indagine di mercato, finalizzata alla valutazione di proposte commerciali volte all'eventuale affidamento dei servizi di manutenzione e assistenza dei pacchetti applicativi per la gestione del sistema informatico comunale ad altro O.E.;

Dato atto inoltre che l'Operatore Economico ha dichiarato il rispetto della conformità dell'offerta presentata ai criteri delle linee guida e delle raccomandazioni progettuali previsti dalla misura 1.2;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito, contrattualizzando il fornitore e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio di previsione 2023/2025, con imputazione della spesa nella corrente annualità 2023;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip o di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999 e art. 1, comma 449, della L. n. 296/2006);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000 e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, della L. 296/2006);

Dato atto che il servizio da acquisire è di importo superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia comunitaria e che pertanto risulta obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L. 296/2006;

Visto che sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione *acquistinretepa.it* è stato effettuato l'RDO mediante la trattativa diretta n. 3660180 con la Società Halley Informatica Srl, con sede legale in Matelica (MC), alla Circonvallazione, n. 131 – P.I. 00384350435, per un importo di € 35.000,00 (oltre IVA con aliquota al 22% per € 7.700,00), per un totale complessivo di € 42.700,00;

Rilevato inoltre che, ai sensi ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000:

- il fine che l'Amministrazione intende perseguire è quello di contrattualizzare il fornitore nell'ambito dell'avviso pubblico a valere sul PNRR - misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali";
- l'oggetto dell'affidamento è il processo di migrazione dei servizi dell'Ente alla modalità cloud;
- le clausole essenziali dell'affidamento di cui al presente provvedimento sono le seguenti:
 - a. durata del servizio: fino al raggiungimento dell'obiettivo (*lump sum*);
 - b. corrispettivo: l'importo dovuto alla Ditta è determinato in € 35.000,00 (oltre IVA con aliquota al 22% per € 7.700,00), per un totale complessivo di € 42.700,00;

Considerato che il prezzo dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo e che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire i servizi nel più breve tempo possibile, al fine di rispettare le precise scadenze dettate dal bando;

Dato atto che, nell'ambito degli affidamenti diretti disposti in costanza degli avvisi pubblici a valere sul PNRR in materia di digitalizzazione è stato correttamente rispettato il cd. *principio di rotazione degli affidamenti*;

Ritenuto inoltre di dover porre in capo all'O.E. anche l'obbligo di rilascio al RUP di un cronoprogramma per S.A.L. con cadenza bimestrale;

Tenuto conto inoltre che le apposite dotazioni sono previste al cap. 528/0, piano dei conti 2.02.03.99.001, del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2023, il quale presenta la necessaria disponibilità;

Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive m. e i.;

Dato atto che il presente impegno è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che è stato acquisito il codice identificativo di gara (C.I.G.) n. 9958798417;

Acquisito altresì il D.U.R.C. della Società, con scadenza 30.9.2023 ed accertata la sua regolarità;

Dato atto della insussistenza di condizioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del codice di comportamento integrativo del Comune di Sulmona;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. Di rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e che di seguito si intende integralmente trascritta;
2. Di contrattualizzare il fornitore nell'ambito dell'avviso pubblico a valere sul PNRR - misura 1.2 "abilitazione al cloud per le PA locali", finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa denominata "Next Generation EU";
3. Di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023;
4. Di dare atto che, allo scopo di cui sopra, sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione *acquistinretepa.it* è stato effettuato l'RDO mediante la trattativa diretta n. 3660180 con la Società Halley Informatica Srl, con sede legale in Matelica (MC), alla Circonvallazione, n. 131 – P.I. 00384350435, per un importo di € 35.000,00 (oltre IVA con aliquota al 22% per € 7.700,00), per un totale complessivo di € 42.700,00;
5. Di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000:
 - il fine che l'Amministrazione intende perseguire è quello di contrattualizzare il fornitore nell'ambito dell'avviso pubblico a valere sul PNRR - misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali";
 - l'oggetto dell'affidamento è il processo di migrazione dei servizi alla modalità cloud;
 - le clausole essenziali dell'affidamento di cui al presente provvedimento sono le seguenti:
 - c. durata del servizio: fino al raggiungimento dell'obiettivo (*lump sum*);
 - d. corrispettivo: l'importo dovuto alla Ditta è determinato in € 35.000,00 (oltre IVA con aliquota al 22% per € 7.700,00), per un totale complessivo di € 42.700,00;
6. Di dare atto che la proposta formulata all'Ente dalla citata Società prevede:
 - la fornitura degli applicativi software Halley in Cloud SaaS necessari a consentire la migrazione dei servizi finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo dell'avviso;
 - servizio di attivazione e trasferimento delle licenze in cloud SaaS;
 - attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'Ente;
 - canone primo anno servizio cloud SaaS;
 - formazione al personale dell'Ente;
 - la migrazione in cloud dei seguenti 14 (quattordici) servizi erogati dall'Ente:
 - 1) demografici - anagrafe
 - 2) demografici – stato civile
 - 3) demografici – leva militare
 - 4) demografici – elettorale
 - 5) statistica
 - 6) accesso agli atti – accesso civico
 - 7) protocollo

- 8) contabilità e ragioneria
- 9) economato
- 10) gestione patrimonio
- 11) gestione economica
- 12) gestione personale
- 13) organi istituzionali
- 14) contratti

7. Di dare atto che è stato acquisito il codice identificativo di gara (C.I.G.) n. 9958798417;
8. Di dare atto che il CUP è il seguente: D51C22000130006;
9. Di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, la somma complessiva di € 42.700,00 (IVA inclusa, con aliquota al 22% per € 7.700,00), dando atto che la stessa trova copertura sul cap. 528/0 del bilancio di previsione 2023/2025, con imputazione della spesa nella corrente annualità 2023;
10. Di dare atto che l'Operatore Economico ha dichiarato il rispetto della conformità dell'offerta presentata ai criteri delle linee guida e delle raccomandazioni progettuali previsti dalla misura PNRR 1.2;
11. Di stabilire che è inoltre posto in capo all'O.E. l'obbligo di rilascio al RUP di un cronoprogramma per S.A.L. con cadenza bimestrale;
12. Di dare atto che, come disposto dall'avviso pubblico, le attività di cui al presente affidamento dovranno essere completamente concluse nel termine di 18 mesi, decorrenti dalla data di contrattualizzazione del fornitore;
13. Di demandare a successivo provvedimento la liquidazione delle spettanze dovute alla Ditta, previo raggiungimento degli obiettivi di cui all'avviso misura 1.2, previa verifica della regolarità delle prestazioni e acquisizione di regolare fattura elettronica, nella quale l'O.E. riporterà anche il CUP del presente intervento a valere sul PNRR;
14. Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, che detto programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
15. Di ribadire che:
 - il Comune può effettuare il passaggio al cloud avvalendosi dei due modelli di migrazione: trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT, oppure aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;
 - l'Ente, all'atto dell'istanza, ha optato per il trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT, che consente di sfruttare la strategia di migrazione *lift & shift* (anche detta *rehost*), cioè la migrazione al cloud dell'infrastruttura già esistente;
 - con l'aggiornamento delle linee guida di asseverazione per la migrazione al cloud, pubblicate dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state introdotte importanti novità per le PA locali protagoniste della migrazione al cloud;
 - nello specifico, è stato chiarito che l'asseverazione sarà considerata come superata positivamente anche se il servizio che doveva essere migrato in modalità "A-trasferimento" è stato migrato in modalità "B-aggiornamento", la quale rappresenta una modalità più evoluta;

- sono quindi riconosciuti i casi virtuosi in cui l'Ente ha optato per una scelta migliorativa rispetto a quella dichiarata in fase di candidatura, ancorché l'effettiva migrazione in modalità B) non comporterà alcuna variazione del contributo riconosciuto all'Ente in fase di candidatura;

16. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, oltre che all'albo pretorio on-line, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "bandi di gara e contratti", ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

17. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.

Il RUP
Dott.ssa Marianna Baldini

Il Segretario Generale
Dott.ssa Giovanna Di Cristofano

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente/P.O. del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 2172 del 28/07/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente/P.O. **DI CRISTOFANO GIOVANNA** in data **28/07/2023**.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 2172 del 28/07/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2023	528	757	1	01	03	1	03	1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	42.700,00

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Dirigente **DI CRISTOFANO GIOVANNA** il **28/07/2023**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2503

Il 28/07/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 1760 del 28/07/2023 con oggetto: **Determina a contrarre per affidamento servizi di cui all'avviso pubblico a valere sul PNRR misura 1.2 "abilitazione al cloud per le PA locali" finanziato dall'Unione Europea (iniziativa Next Generation EU) - CUP: D51C22000130006 - CIG: 9958798417**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da FABRIZIA PRESUTTI il 28/07/2023.